PROPOLIS **NOTIZIE**

Periodico di informazione e promozione sociale
dai quartieri della zona nordest di Bergamo - Numero 220 - 15 dicembre 2020

LA SPESA SOSPESA

Sabato 19 novembre Mercato&Cittadinanza lancia l'iniziativa della spesa SOSpesa. Al mercato di piazza Pacati, per tutta la mattina, produttori e consumatori sono invitati a donare alimenti presenti al mercato, da destinare alle famiglie del quartiere in difficoltÃ . Per tutta la mattina tutte le bancarelle disporranno di una cassetta per deporre gli alimenti donati che, al termine del mercato, saranno raccolti e poi distribuiti alle famiglie da CTE e Centro dâ€™ascolto della Caritas.

L'inziativa, sostenuta da diversi gruppi del quartiere, con un atto concreto da svolgersi al mercato, pone una riflessione sul cibo: quello buono, giusto, rispettoso dell'ambiente ma anche quello che non tutti hanno l'opportunitÃ di mangiare.

La redazione del notiziario, invita i lettori a essere presenti e a scambiarsi gli auguri prima delle festivitÃ .

AMPIO RESPIRO

E' iniziato a novembre il progetto Ampio Respiro, che prevede 4 azioni in sostegno ai minori dei quartieri di Valtesse, Conca Fiorita e Monterosso, con la finalità di ridurre le diseguaglianze formative che l'attuale epidemia del Covid sta creando.

La prima (*Scuola all'aperto*) ha in previsione concreti sostegni per la pratica dell'insegnamento all'aperto, in alcune classi dell'IC Camozzi. La seconda amplia il servizio di *sportello psicologico* giÃ presente alle scuole medie Camozzi. La terza sta predisponendo *laboratori teatrali* per ragazzi e famiglie dei quartieri, nel tentativo di rielaborare il percorso Covid passato e in atto. La quarta azione potenzia il percorso musicale in tutte le classi primarie dell'IC Camozzi, giÃ presente in modalitÃ minore da diversi anni (*Primarie musicali*).
Parecchi volontari sono operativi da novembre, per permettere che il progetto scritto si traduca in una serie di efficaci azioni, affinchÃ¨ i risultati attesi siano raggiunti nel miglior modo possibile.

CASA DEL QUARTIERE VIRTUALE

I percorsi virtuali alla casa del quartiere di Monterosso sono avviati e rimangono alcuni posti per iscriversi. Sia lo scuola di italiano per donne (una dozzina di iscritte, il martedÃ¬ e giovedÃ¬ pomeriggio) e sia il corso di inglese del lunedÃ¬, completamente gratuiti e gestiti da volontari, si svolgono online.
Per informazioni chiedere a Anna operatoredicomunitÃ @comune.bg.it.

UN ALBERO AD ADDOBBO PERMANENTE

Iniziato l'addobbo dell'albero di Natale di quartiere a Conca Fiorita, all'insegna del riciclo. In via Crescenzi, proprio accanto all'edicola, l'albero realizzato con materiali di riciclo Ã¨ in addobbo dallo scorso fine settimana e lo sarà fino all'Epifania.

L'INTERVISTA

Incontriamo l'associazione Mercato&Cittadinanza, che organizza il mercato dei produttori agricoli di piazza Pacati e cogliamo l'occasione dell'iniziativa solidale Spesa SOSpesa per provare a affrontare l'argomento del cibo, del dono e delle povertÃ .

D. Perchè questa iniziativa di spesa solidale?

R. Enrico. Nel contesto di questa epidemia, le diseguaglianze sociali ed economiche, si sono ulteriormente allargate. Su stimolo di un nostro associato, abbiamo preso in considerazione l'iniziativa e abbiamo coinvolto il quartiere per la sua organizzazione e realizzazione.

Roberto. "per un Natale di condivisione con chi si trova in difficoltà (il nostro NON SOLO)."

Chiara: Come il caffÃ¨ sospeso, come i cesti che durante la pandemia vengono riempiti o svuotati a seconda della necessitÃ , la spesa sospesa vuole essere un segno di solidarietà , con il valore aggiunto degli alimenti di qualità.

Elena: I piccoli gesti di solidarietà passano dai prodotti di qualità .

Laura: Cibo buono per tutto e per tutti: per la terra, per chi lo cura e per chi ne gode. In questo grande cerchio che è la nostra vita dove il senso si trova solo insieme.

Enrico: Cibo Buono Pulito Giusto e Solidarietà . Un binomio che deve rientrare nella quotidianità . Il Cibo come elemento centrale per le relazioni, per la Comunità , per il consumo locale, per la Solidarietà nel territorio.

D. Spesso al supermercato ci viene detto "se ne acquisti 3, uno Ã¨ in regalo" oppure "se raccogli tutti i bollini, faremo un regalo alla tua scuola". Il 19 proponete di fare un regalo. Quale Ã¨ il significato del dono che sta nella proposta del vostro mercato?

Elena. Anche questo Ã¨ nella logica del "piÃ¹ spendi piÃ¹ guadagni", non in termini di merce, ma di gioia della condivisione.
Chiara. Il senso della proposta non sta nel calcolo ma nella libertÃ di donare, se-quanto-come vuoi / puoi. E come disse il poeta " ...prima di lasciare la piazza del mercato, badate che nessuno sia rimasto a mani vuote."

Roberto. Non ho una risposta razionale a questa domanda perchÃ©: Quando l'istinto ragion contrasta, vince l'istinto, ragion non basta!

Alessandra. La spesa SOSpesa Ã¨ un aiuto per tutti, anche le persone che non sempre riusciamo a raggiungere: le famiglie in difficoltÃ , per dare una possibilitÃ di conoscere un'altra modalitÃ di acquisto che non Ã¨ detto sia piÃ¹ costosa, ma spesso per pre giudizio non lo si sa. Per dare una possibilitÃ in piÃ¹ ai nostri produttori di essere coinvolti nella nostra azione di solidarietÃ , per sostenere il nostro territorio, favorendo l'acquisto di cibo prodotto rispettandone i principi di biodiversitÃ e stagionalitÃ .

D. Durante i mercati, spesso si Ã¨ discusso di cibo buono, etico, rispettoso dell'ambiente... uno dei temi che portate il 19 Ã¨ la povertÃ . Ma cosa significa povertÃ nel 2020: la povertÃ Ã¨ non avere per vivere o essere fuori dalla comunitÃ ?

R. Bruno. Se qualcuno Ã¨ fuori dalla comunitÃ Ã¨ per la povertÃ di chi sta dentro. Ma io preferisco proporre la condivisione come tema, quella arricchisce tutti.

Laura. Io dico che il tema che portiamo non Ã¨ la povertÃ , Ã¨ la fiducia.

Cinzia. Dare una definizione di povertÃ Ã¨ difficile e complesso, forse possiamo dire che rispondiamo a una richiesta (esplicita? implicita?) di aiuto che riguarda i bisogni basilari dell'esistenza. Al mercato non se ne Ã¨ mai parlato direttamente, ma tutte le azioni che proponiamo al mercato agricolo (il 'non solo' ma anche il mercato stesso) tendono a proporre e valorizzare un modello alternativo di sistema economico e sociale, che comprende il rispetto dell'ambiente e del lavoro delle persone, e in definitiva il rifiuto di quanto genera ingiustificate disuguaglianze (di conseguenza favorendo la riduzione della povertÃ). Il nostro mondo immaginato Ã¨ quello in un cui non si assiste piÃ¹ al consumo sfrenato, allo spreco e al sistema predatorio nei confronti dell'ambiente. Tutto questo che noi combattiamo, non lo diciamo solo noi, Ã¨ causa di disuguaglianze e povertÃ , soprattutto nei paesi meno sviluppati, e ora, come possiamo constatare, a causa della pandemia, anche nei paesi occidentali e piÃ¹ "sviluppati". Quindi, se nell'attuale sistema economico, la piena "cittadinanza" coincide con la "capacitÃ di consumo", come dobbiamo considerare chi non vuole o non puÃ² consumare? Povero? Dobbiamo porci anche queste domande...

D. Faccio un'altra domanda: il mercato dei produttori intende anche creare una comunitÃ tra chi produce e chi consuma, affinchÃ© chi acquista la frutta possa anche sapere come viene coltivata, chi assaggia il formaggio possa chiedere come viene stagionato e allo stesso modo chi produce il vino conosca il parere della vendemmia da chi lo acquista. A Monterosso questa comunitÃ si Ã¨ creata in questi anni o Ã¨ ancora difficile?

Enrico. Da una iniziale "timidezza", devo dire che la maggior parte dei produttori dialoga molto piÃ¹ di prima con i clienti ai quali danno spiegazioni sui prodotti e sul modo di produrre. Spesso i produttori dialogano tra di loro. Si sta creando "il gruppo", favorito sicuramente dal buon riscontro economico e dalle buone relazioni, tra loro stessi, i clienti e i gruppo organizzatore. Un buon contributo lo ha dato il progetto "Il Mercato va a Scuola" dove piÃ¹ produttori sono stati coinvolti nell'attivitÃ educativa con gli alunni della scuola del quartiere.

Chiara. Al mercato lo scambio 'commerciale' Ã¨ solo il primo passo nella relazione tra chi acquista e chi consuma. Negli anni una comunitÃ si Ã¨ creata, sicuramente si sono creati piÃ¹ legami tra il gruppo mercato e il quartiere, non saprei dire in che misura... Sarebbe interessante rivolgere questa domanda ai frequentatori del mercato e agli abitanti del quartiere. Ogni persona che partecipa contribuisce. Risulta difficile il coinvolgimento di alcune fasce sociali

Roby. La premessa alla tua domanda Ã¨ uno degli intenti del mercato, il " Ci mettiamo la faccia", dei Produttori, va in questo senso. Come anche la presentazione dei Produttori al mercato che perÃ², salvo rare eccezioni, non Ã¨ stata molto partecipata: in questo senso ci potreste venire in aiuto, con il vostro giornalino, pubblicando delle interviste ai Produttori.

Grazie a voi, arrivederci a sabato.

PROSSIMO CONSIGLIO PROPOLIS

Prossimo consiglio online è fissato per il 16 dicembre alle ore 21.00.